

44

Note di vite

del sig BANFI ELIADIO

n. 1883 +

maestro d'oyoual San. 4. mag.

Arch. uff. Postale di Gode Magg
1910 - 1950

dono del fig. BANFI DANTE

L. 1983

14
Nacque il 15 luglio dell'anno 1883 da genitori agrari
da ragazzo non voleva per niente affatto sap-
pella scuola sua mamma per costringerlo all'at-
gli concedeva tutti i suoi capricci fino a un cer-
punto e poi lo conduceva per castigo in cantina
lo lasciava per ore ed ore finché vinta dalla
lo metteva in libertà. Fatto di grande cella frequentò
le scuole elementari con molta voglia, anche qu-
per i genitori nuove cose. Frequentò la 1^a, 2^a e 3^a
municipali sotto la direzione del maestro Perotti allora
insegnante del comune. Finito questo corso lo re-
cessero in Collegio Rosoni a Gorka minore, quindi an-
tutto la protezione del m.^o Perotti. Con grande
difficoltà è stato ammesso agli esami di prom-
ove alla 1^a liceo.

Visto che gli studi non erano di suo gradimento
e frastuonato = ed in compagnia di suo padre si
esercitò alla professione di falegname.

Il nonno Giovanni un bel giorno lo chiamò a
e d'accordo col San Cesare Bandera allora Coadi-
vella Parrocchia, lo persuasero a studiare la
musica e lo affrettarono all'org. Bianchi -
Da principio presto passabilmente bene v-
ma le cose anche qui presto si cambiavano
In Collegio presentava le scuse della lezione
col pretesto che aveva dovuto sacrificarsi per
la musica, al contrario col maestro della
musica protestava perché in collegio gli ave-
dato tanto di compiti lezioni e qualche caso,

Fatto sta che con furberia se la cavava ben
si fece giovanetto (d'anni) andava a scuola
serale per il Tiseno cio' ch'ero suo favorito
contemporaneamente anche nella musica
si sospettava una buona riuscita -

Morì in quell'epoca il Parroco
questi venne sostituito da Don Pietro Corio; che
sapendo che questo ragazzo si esercitava nel
professione d'organista, un bel giorno lo
chiamò a se, lo condusse sull'organo e
sentì qualche pezzo suonativa -

«Vai e è male disse il buon Parroco, non ha
cra bello e questi fra breve diverrà un buon
organista». In fatti trapiò in quell'anno
la fabbrica della Parrocchia di S. Sabotava l'orga-
no Priano e presero ~~come organista~~ ^{e nominarono} al suo p.

questo giovanetto (sua salario a titolo di provv.)
All'anno successivo costituivano in paese il
Corpo Musicale fra tutti giovani dal 14 a 20 a
anche qui si sottometeva agli studi di istru-
a fatto sotto la direzione del m.^o Grego ortori
Per sei mesi continui ancora il collegio del
musicale e fra tutti i componenti veniva sce-
cann vice maestro. A parte questo studio venne
affidato ancora al m.^o G. Perotti ed in seguito a
m.^o Giuseppe mercuri di Porto arb. 1.^o, ed in
breve tempo si distinse fra i migliori orga-
sti della Valle d'Aosta

È arrivato all'età di 23 anni e tutti i Parroci della valle lo desideravano.

Comunque rimase 18 anni a Gora Maggiore poi passò sempre d'accordo col Parroco locale alla Parrocchia di Cairate e Bergoro dove, un anno a Castelfranco 1 anno a Tagliano Olona ed ultimamente dall'1924 al 1930 alla Parrocchia di Ronate Sempino = Di tanto in tanto veniva chiamato in altre parrocchie in occasioni speciali per l'istruzione delle scuole cattoliche - Corniano alla Banda = Nel 1927 istituiva a Cairate una piccola lampara per i servizi elettrici, venne chiamata nel medesimo tempo allo stabilimento Proconco di Bergoro, anche istituito una piccola lampara a scolo di disimpegno agli operai dello stabilimento. Nel 1928 moriva il parroco di Locate Varese don Camillo Cereda, quale oltre ad essere parroco era anche m.^o della Banda locale di quel paese = In fabbrica, visto la mancanza dell'istruttore del Corso notturno, affidarono la Banda a lui - ed in poco tempo lo fecero onore per la sua disinvoltura nell'istruire e l'intelligenza tecnica nell'addequire

Oltre a questa Banda venne chiamata
a funzionare allora e qui con pochi elementi
componeva un bel corpo di musica, ed era
nell'altro corpo musicale socialista diretto
dal maestro Giuseppe Filippini.

Nell'anno 1926-27. siccome questo corpo non
era spaleggiato dalla D.C. ne nacque un
diverso coi fascisti del paese, che in una
stanza di un servizio pubblico, i fascisti a Halber
con bastoni e manpanellate il corpo Musicale
Bastardogli quasi completamente gli stru-
mente.

In quell'anno venne chiamato a Morabate per
riorganizzare un corpo musicale e anche
in breve tempo, faceva squillare dai
allievi belle marce e qualche sinfonia.

Nel 1935 ~~venne~~ gli venne affidato il corpo
musicale di Abbiate Quarrone, in vicinanza
per 13 anni consecutivi. Da ultimo su
proposta del Cam. ^{pro} fessori di Lonate Ceppino
lo avevano affermato come insegnante di
quel corpo musicale che in breve tempo
ha avuto il coraggio di dare concerto in
Piazza, elevando così il morale della popola-
zione e dei musicanti, da tempo fraternizzati.

1) Furamiz la sua carriera ha avuto altro
da fare sull'impegno della musica.

Ora abbonato al giornale dell'amico desimuntisti
e di tanto in tanto il bollettino seguiva de
concerti, quali composizioni di opere tea
operette, marce, ballate ecc.

Tutte tentare anch'egli al concerto con un
semplice marcia. Ma prima di mandare lo sp
manoscritto per la classifica, lo volle far
rivedere al sig. maestro Corrado Fizzini, che con
singhe si è rifiutato di fare questa prova
osservazioni e correzioni all' manoscritto.

Ma si scorraffio, anzi presso maggior su
ed attenzione e lo diedi alla casa Manno ma
di Firenze per l'esame.

Dopo due mesi ecco in bel giorno ricevere
da questa una lettera nella quale faceva
degli elogi ed invitava nuovamente a es
porre altre musiche per ricevere il merito
a questa composizione guadagnava il dipl
e una medaglia d'argento.

Ma si dette tanto altro a questo concert
volle concorrere nuovamente ad altri, fra i
quali ebbe sempre l'onore di guadagnare
nuovi allori.

Fra i tanti ne notiamo fra i principali
un concorso a Salerno guardandone: gran
Diploma d'oro e medaglia d'argento,
un altro che non mi rammento la Città
guardandone il gran Diploma d'onore e
medaglia d'oro, classificandosi fra i
10 concorrenti in 3^o

Parla

Apparentemente era in carica di ~~Presidente~~
del F. C. A. pretto il comune, segretario
della S. A. Agricola Forlese - Rastore direttore
30 anni della C. A. C. Comune.

Rastore della Circolo della Democrazia e
segretario ^{Amministrativo} del partito H. Cristiano.

Nel 1930 anno Santo, povertà in
oblio rinunciare a tutto in causa d'una
malattia che lo fu costretto ad operazioni
Chirurgiche, e la permanenza all'ospedale
Civico di Porto per 60 giorni consecutivi
auguriamoci si rimetta presto in salute



DIREZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI DI MILANO

J:
 N. di Prot. 17187/314 -- Risposta al LA LETTERA 2/4/910

N. Div. Sez.

OGGETTO

Allegati N.

UFFICIO POSTALE

Nella risposta indicare il numero e la data della presente. **MILANO** 26/4/910 190

Si conferma che alla S.V. è stata conferita la Titolarità dell'istituendo Ufficio di Gorla Maggiore e che pertanto le incombe di provvedere al deposito della cauzione di lire 500, che potrà eseguire presso l'Ufficio Postale di Gorla Minore, domandando la emissione di un libretto di risparmio e sottoscrivendo una domanda per ottenere la emissione di una polizza della Cassa Depositi e Prestiti debitamente vincolata.

Ella pertanto si rivolga al Signor Ricevitore del detto Ufficio per le necessarie istruzioni, ed in seguito prenda accordi per intraprendere un corso di pratica e quindi mettersi in grado di provvedere a suo tempo alla esecuzione dei servizi.

In appresso ~~ella~~ dovrà poi predisporre un locale in posizione centrale, a terreno, di facile accesso per il pubblico e ~~provvedere~~ nello interno, trasversalmente del medesimo, una parete di legno di separazione, con praticato uno sportello, a scopo di proteggere dalla curiosità del pubblico le operazioni ed i registri di servizio.

Tanto per sua norma.

Il Direttore Superiore

SIG. FELIGIO BANFI
 Gorla minore p:gorla maggiore